



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato
delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e
Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo
Valutazioni Ambientali

Il Dirigente

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2019. 0356184 05/06/2019 14,32

Mitt. : 501792 STAFF - Tecnico-amministrativo...

Dest. : SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA E BELLE ARTI X L'AREA METRO...

Classifica : 5.1.23. Fascicolo : 3 del 2019



Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio
per l'Area metropolitana di Napoli
Piazza Plebiscito, 1 Napoli - 80132
mbac-sabap-na-met@mailcert.beniculturali.it

Ente Parco Nazionale del Vesuvio
Via Palazzo del Principe e/o Castello Mediceo
Ottaviano (NA) - 80044
epnv@pec.it

Città Metropolitana di Napoli
Via Don Bosco 4/f - Napoli
cittametropolitana.na@pec.it

Regione Campania UOD 50.17.08 Autorizzazioni
Ambientali e rifiuti di Napoli
uod.501708@pec.regione.campania.it

Comune di Boscoreale
Piazza Pace, 1
Boscoreale (NA) - 80041
protocollo@pec.comune.boscoreale.na.it

ARPAC
Direzione Generale
direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it

ARPAC
Dipartimento di Napoli
arpac.dipartimentonapoli@pec.arpacampania.it

Eredi Amaro Nicola S.r.l.
c/a sig. Adamo Amaro
via Balzano, 2
80041 Boscoreale (NA)
erediamaronicolasrl@legalmail.it

Oggetto: CUP 8377 - Istanza per il rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativamente all'intervento di "Aumento della capacità produttiva di un impianto di stoccaggio e recupero rifiuti speciali non pericolosi sito in Via Balzano 2 - Comune di Boscoreale (NA)" - Proponente: Eredi Amaro Nicola s.r.l. - Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006, dell'art.14, comma 4, e CUP8377

Via De Gasperi, 28 - 80133 Napoli - Tel. 081.7963012 - Fax 081.7963048 - staff.501792@pec.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato
delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e
Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo
Valutazioni Ambientali

Il Dirigente

dell'art. 14ter della L. n. 241/1990. Trasmissione del resoconto della terza seduta del 05 giugno 2019 e convocazione della quarta riunione.

Si trasmette, in allegato alla presente, il resoconto della terza riunione dei lavori della Conferenza di Servizi indetta con nota prot. n. 234583 del 10 aprile 2019 in relazione al procedimento in oggetto indicato e convocata con nota prot. n. 328308 del 24 maggio 2019.

Tenuto conto dei termini perentori dettati dall'art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. per la conclusione dei lavori della Conferenza di Servizi, fissati in non oltre 120 giorni dalla data di indizione della stessa, e di quando stabilito durante la riunione del 05 giugno 2019, con la presente **si convoca per il giorno 28 giugno 2019, alle ore 12.30, presso la Regione Campania - Staff Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali, via De Gasperi 28 Napoli, la quarta riunione dei lavori della Conferenza di Servizi**, con il seguente Ordine del giorno (corrispondente a quello previsto per i lavori della seconda e della terza riunione, rinviate per quanto riportato nei relativi resoconti):

1. formulazione del parere di competenza;
2. condivisione di una bozza di Rapporto Finale dei lavori della Conferenza di Servizi (a norma del paragrafo 6.2.4.4 "Indicazioni per lo svolgimento della Conferenza di Servizi" della Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.680 del 7 novembre 2017 avente ad oggetto "Recepimento delle disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale di cui al D. Lgs. 104/2017 e prime misure organizzative");
3. varie ed eventuali.

Al fine di promuovere la massima partecipazione ai lavori della Conferenza dei Servizi, alla stessa sarà possibile intervenire anche mediante collegamento telematico in modalità videoconferenza. A tal proposito gli Enti e le Amministrazioni che intendono avvalersi di tale possibilità dovranno inviare entro il giorno **26 giugno 2019** una mail a mezzo posta elettronica ordinaria (no PEC) all'indirizzo valutazioni.ambientali@regione.campania.it, oppure contattare entro il medesimo giorno, il funzionario responsabile dei sistemi informatici - Vincenzo Terlizzi - al numero 0817963323. La tecnologia utilizzata consente il collegamento anche attraverso smartphone.

Si evidenzia nuovamente che i soggetti competenti all'espressione dei pareri nell'ambito della Conferenza di Servizi indetta per il procedimento in argomento sono esclusivamente quelli preposti, sulla base delle vigenti norme, al rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale e degli ulteriori titoli abilitativi necessari per la realizzazione e l'entrata in esercizio dell'impianto di progetto richiesti dal proponente.

Si rammenta, infine, a tutti i destinatari in indirizzo che la documentazione completa inerente il procedimento in oggetto, comprensiva del resoconto sottoscritto in data 05 giugno 2019, è pubblicata all'indirizzo internet:

http://viasvas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8377_prot_2018.704745_del_08-11-2018.via

Il Responsabile del Procedimento

ing. Gianfranco Di Caprio
tel.: 081 7963155

Il Dirigente

Avv. Simona Brancaccio

CUP8377

Via De Gasperi, 28 - 80133 Napoli - Tel. 081.7963012 - Fax 081.7963048 - staff.501792@pec.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania
 Direzione Generale per l'Ambiente, la
 Difesa del Suolo e l'Ecosistema
 STAFF – Tecnico Amministrativo -
 Valutazioni Ambientali

CUP 8377 - Istanza per il rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativamente all'intervento di "Aumento della capacità produttiva di un impianto di stoccaggio e recupero rifiuti speciali non pericolosi sito in Via Balzano 2 - Comune di Boscoreale (NA)" - Proponente: Eredi Amaro Nicola s.r.l. - Resoconto della seduta della Conferenza di Servizi del 05 giugno 2019 ai sensi del paragrafo 6.2.4.4 degli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.680 del 7 novembre 2017.

ITER DEL PROCEDIMENTO

- con nota acquisita al protocollo regionale in data 8 novembre 2018 con il n. 704745, la società Eredi Amaro Nicola s.r.l. ha trasmesso allo scrivente Staff 50.17.92 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania l'istanza in oggetto indicata;
- il comma 1 dell'art.27-bis del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. prevede, tra l'altro, che *"Nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale il proponente presenta all'autorità competente un'istanza ai sensi dell'art.23, comma 1, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto e indicati in apposito elenco predisposto dal proponente stesso. L'avviso al pubblico di cui all'art.24, comma 2, reca altresì specifica indicazione di ogni autorizzazione, intesa, parere, concerto, nulla osta, o atti di assenso richiesti"*;
- in coerenza con quanto previsto dall'art. 27-bis del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., nell'ambito della documentazione trasmessa in uno con l'istanza presentata, la società Eredi Amaro Nicola s.r.l. ha indicato in apposito elenco le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati necessari alla realizzazione dell'impianto di progetto ed all'esercizio delle attività previste, individuando i soggetti preposti al loro rilascio nonché gli ulteriori enti ed amministrazioni potenzialmente interessati da coinvolgere nel procedimento in oggetto;
- nel sopra citato elenco, sono stati indicati i seguenti titoli da acquisire:
 1. Variante all'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), (variante al provvedimento AUA prot. n. 0004272 del 22/02/2016 - ex D.P.R. n. 59 del 2013) che ricomprende le seguenti autorizzazioni o comunicazioni: comunicazione ai sensi dell'art. 216 del D. Lgs. 152/2006; autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269, comma 2, del D. Lgs. 152/2006 - soggetti preposti al rilascio: Comune di Boscoreale (NA); Città Metropolitana di Napoli; Regione Campania UOD 50.17.08 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Napoli;
 2. Autorizzazione paesaggistica (ex art. 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42) - soggetti preposti al rilascio: Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli; Comune di Boscoreale (NA);
 3. Sentito (ex Legge n. 394/91) - soggetti preposti al rilascio: Ente Parco Nazionale del Vesuvio;
- in ottemperanza a quanto previsto dal comma 2 dell'art. 27-bis del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., con invio a mezzo posta elettronica certificata del 06 dicembre 2018, è stata trasmessa a tutti gli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati allo svolgimento del procedimento in argomento, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio

C. De Breda

OR M. G.



*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la
Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo -
Valutazioni Ambientali*

dell'impianto di progetto, come individuati dal proponente, la nota prot. n. 761516 del 30 novembre 2018 dello Staff Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania, trasmessa per opportuna conoscenza anche al proponente, con la quale è stata data comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della documentazione inerente l'istanza in oggetto sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (VIA - VI - VAS), indicando in 20 giorni dalla data di ricezione della detta nota il termine entro cui verificare l'adeguatezza e la completezza formali della documentazione pubblicata ai fini dell'espletamento delle valutazioni e delle attività di competenza e far pervenire proprie eventuali richieste di perfezionamento della stessa;

- nei termini previsti nessuna richiesta di perfezionamento è pervenuta da parte degli Enti e delle Amministrazioni destinatari della sopra richiamata nota prot. n. 761516 del 30 novembre 2018;
- con nota prot. n. 24198 del 14 gennaio 2019 dello Staff Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania, trasmessa in data 16 gennaio 2019 a mezzo posta elettronica certificata al proponente ed a tutti gli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati allo svolgimento del procedimento in argomento, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio dell'impianto di progetto, come individuati dal proponente, è stata data comunicazione dell'avvenuta pubblicazione sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.), in data 08 gennaio 2019, in ottemperanza delle disposizioni del comma 4 dell'art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., dell'Avviso di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e) del detto decreto, evidenziando la possibilità per il pubblico interessato di far pervenire, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione, osservazioni sulla Valutazione di Impatto Ambientale inerente il progetto in argomento, nonché formulando ai destinatari l'invito a trasmettere proprie eventuali richieste di integrazioni inerenti gli aspetti di merito dei contenuti della documentazione presentata dal proponente;
- con la medesima nota prot. n. 24198 del 14 gennaio 2019 è stato richiamato l'obbligo per il Comune di Boscoreale (NA) di procedere, in qualità di Amministrazione territorialmente interessata dalla realizzazione dell'impianto di progetto, alla pubblicazione del suddetto Avviso sul proprio Albo Pretorio *on-line* ed è stata data comunicazione del nominativo del Responsabile Unico del Procedimento individuato per il procedimento in oggetto indicato;
- nei termini indicati nella nota prot. n. 24198 del 14 gennaio 2019 non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico interessato mentre è pervenuta, nel merito dei contenuti della documentazione presentata dal proponente da parte degli Uffici regionali / Enti / Amministrazioni potenzialmente interessati allo svolgimento del procedimento in argomento, la nota:
 - della Città Metropolitana di Napoli, prot. n. U.0020904 del 19/02/2019 (acquisita al prot. n. 115061 del 20/02/2019);
- con nota prot. n. 169193 del 14 marzo 2019 dello Staff Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania, trasmessa in data 15 marzo 2019 a mezzo posta elettronica certificata al proponente ed a tutti gli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati allo svolgimento del procedimento in argomento, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio dell'impianto di progetto, come individuati dal proponente, si è rammentato di far pervenire, ognuno per quanto di propria competenza, eventuali richieste di integrazioni nel merito dei contenuti della documentazione entro 20 giorni decorrenti dalla scadenza dei 60 giorni previsti per la presentazione delle osservazioni, ovvero entro e non oltre il 29/03/2019 per consentire di effettuare l'eventuale richiesta di integrazioni al proponente (ai sensi

ase *STB*

R *M* *SN*



Giunta Regionale della Campania
 Direzione Generale per l'Ambiente, la
 Difesa del Suolo e l'Ecosistema
 STAFF – Tecnico Amministrativo -
 Valutazioni Ambientali

- del comma 5 dell'art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) entro i trenta giorni previsti (ovvero entro e non oltre il giorno 08/04/2019);
- entro il termine del 29/03/2019 non sono pervenute integrazioni nel merito dei contenuti della documentazione;
 - l'art. 27-bis del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. dispone, al comma 7, che *“entro dieci giorni dalla scadenza del termine di conclusione della consultazione ovvero dalla data di ricevimento delle eventuali integrazioni documentali, l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241. Il termine di conclusione della conferenza di servizi è di centoventi giorni decorrenti dalla data di convocazione dei lavori. La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, recandone l'indicazione esplicita. Resta fermo che la decisione di concedere i titoli abilitativi di cui al periodo precedente è assunta sulla base del provvedimento di VIA, adottato in conformità all'articolo 25, commi 1, 3, 4, 5 e 6, del presente decreto”*;
 - l'articolo 14-ter della Legge n.241/1990 e s.m.i. prevede:
 - al comma 3 che *“Ciascun ente o amministrazione convocato alla riunione è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso.”*;
 - al comma 4 che, tra l'altro, *“Ove alla conferenza partecipino anche amministrazioni non statali, le amministrazioni statali sono rappresentate da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente in modo univoco e vincolante la posizione di tutte le predette amministrazioni, nominato, anche preventivamente per determinate materie o determinati periodi di tempo, dal Presidente del Consiglio dei ministri, ovvero, ove si tratti soltanto di amministrazioni periferiche, dal Prefetto. Ferma restando l'attribuzione del potere di rappresentanza al suddetto soggetto, le singole amministrazioni statali possono comunque intervenire ai lavori della conferenza in funzione di supporto. (...)”*;
 - al comma 5 che, tra l'altro, *“Ciascuna regione e ciascun ente locale definisce autonomamente le modalità di designazione del rappresentante unico di tutte le amministrazioni riconducibili alla stessa regione o allo stesso ente locale (...)”*;
 - ✓ con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 326 del 6 giugno 2017 il Rappresentante Unico della Regione Campania in seno alle Conferenze di Servizi di cui all'art.14, comma 4, della Legge n.241/1990 e s.m.i. è individuato, alla luce delle modifiche apportate all'ordinamento regionale, da ultimo con Delibera della Giunta Regionale della Campania n.48 del 29 gennaio 2018, nel Dirigente dello Staff Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania;
 - con nota prot. n. 234583 del 10 aprile 2019, dello Staff Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania, è stata indetta la Conferenza di Servizi di cui al comma 4 dell'art.14 della Legge n.241/1990 e s.m.i. in relazione al procedimento in oggetto, convocando la prima riunione per il giorno 29 aprile 2019;



Giunta Regionale della Campania
 Direzione Generale per l'Ambiente, la
 Difesa del Suolo e l'Ecosistema
 STAFF – Tecnico Amministrativo -
 Valutazioni Ambientali

- con la detta nota prot. n. 234583 del 10 aprile 2019 è stato, tra l'altro, evidenziato a tutti i destinatari della medesima che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 14-ter, comma 7, della Legge n.241/90 e s.m.i. *“Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza.”* e che il termine di conclusione dei lavori della Conferenza di Servizi è fissato, alla luce di quanto disposto dal comma 7 dell'art.27-bis del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., in centoventi giorni decorrenti dalla data di ricevimento della nota di convocazione della Conferenza di Servizi;
- in particolare, l'ordine del giorno della prima riunione di lavoro della Conferenza di Servizi prevedeva la trattazione dei seguenti punti:
 1. illustrazione del progetto e delle relative valutazioni ambientali da parte del proponente;
 2. verifica dell'elenco predisposto dal proponente in relazione alle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto;
 3. definizione dei lavori della Conferenza di Servizi;
 4. varie ed eventuali.
- con nota prot. n. 267726 del 29 aprile 2019 dello Staff Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania, il resoconto della prima riunione di lavoro della Conferenza di Servizi è stato trasmesso al proponente ed a tutti gli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati allo svolgimento del procedimento in argomento e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio dell'impianto di progetto;
- con la medesima nota prot. n. 267726 del 29 aprile 2019 è stata fissata la data di svolgimento della seconda riunione di lavoro della Conferenza di Servizi per il giorno 23 maggio 2019;
- l'ordine del giorno della seconda riunione di lavoro della Conferenza di Servizi prevede, come definito in sede di prima riunione, la trattazione dei seguenti punti:
 1. formulazione del parere di competenza;
 2. condivisione di una bozza di Rapporto Finale dei lavori della Conferenza di Servizi (a norma del paragrafo 6.2.4.4 *“Indicazioni per lo svolgimento della Conferenza di Servizi”* della Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.680 del 7 novembre 2017 avente ad oggetto *“Recepimento delle disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale di cui al D. Lgs. 104/2017 e prime misure organizzative”*);
 3. varie ed eventuali;
- con nota prot. n. 328308 del 24 maggio 2019 dello Staff Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania, il resoconto della seconda riunione di lavoro della Conferenza di Servizi è stato trasmesso al proponente ed a tutti gli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati allo svolgimento del procedimento in argomento e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio dell'impianto di progetto;
- con la medesima nota prot. n. 328308 del 24 maggio 2019 è stato comunicato che, i presenti alla seconda seduta di Conferenza di Servizi del 23 maggio 2019 hanno deciso, all'unanimità, di fissare una nuova seduta finalizzata alla espressione dei pareri e alla condivisione della Bozza di Rapporto Finale ed è stata stabilita la data di svolgimento della terza riunione di lavoro della Conferenza di Servizi per il giorno 05 giugno 2019;



*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la
Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo -
Valutazioni Ambientali*

- l'ordine del giorno della terza riunione di lavoro della Conferenza di Servizi (coincidente con quello già fissato per la seconda riunione) prevede, come definito in sede di seconda riunione, la trattazione dei seguenti punti:
 1. formulazione del parere di competenza;
 2. condivisione di una bozza di Rapporto Finale dei lavori della Conferenza di Servizi (a norma del paragrafo 6.2.4.4 "Indicazioni per lo svolgimento della Conferenza di Servizi" della Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 680 del 7 novembre 2017 avente ad oggetto "Recepimento delle disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale di cui al D. Lgs. n. 104/2017 e prime misure organizzative");
 3. varie ed eventuali.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

La società "Eredi Amaro Nicola s.r.l.", con sede legale ed impianto in via Balzano, 2 in Boscoreale (NA), opera sul territorio nell'ambito di servizi ambientali, tra i quali: la raccolta, il trasporto ed il riciclaggio di rifiuti inerti non pericolosi e risulta munita di regolare iscrizione al n. 615 A nel Registro delle Imprese della Provincia di Napoli ai sensi dell'art. 216 del D. Lgs. 152/06 e del D.M. n. 86/06. L'area si colloca all'interno di una zona dove non vi è presenza di beni storici, artistici, archeologici e paleontologici; nel vigente P.R.G. di Boscoreale, la zona ricade in Zona "E" Agricola.

Con l'Autorizzazione Unica Ambientale le quantità da stoccare e trattare sono state ridotte da 15.000 t a 3000 visto che il sito d'impianto non era in possesso di verifica di assoggettabilità a VIA o di parere di compatibilità ambientale. Tale quantità massima di trattamento pari a 3.000 t risulta essere molto limitativa per la società vista la capacità produttiva dell'impianto e le numerose richieste di lavori di demolizione da effettuarsi e di aggregati riciclati da fornire nei cantieri regionali. Questo comporterebbe il raggiungimento di tale valore max presumibilmente nell'arco di soli 4 mesi dell'anno solare, con conseguenti difficoltà per la società.

Pertanto, la società richiede una variante all' AUA in essere per:

- un aumento delle quantità da volersi stoccare e trattare (recupero R5) dalle attuali 3.000 t/anno a 7000 t/anno per la tipologia 7.1
- l'inserimento della tipologia 7.31 bis CER 170504 per una quantità complessiva da stoccare e trattare (recupero R5) pari a 8.000 t/anno.

La descrizione dettagliata del progetto è riportata negli elaborati progettuali pubblicati all'indirizzo:

http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8377_prot_2018.704745_del_08-11-2018.via

Il progetto è stato oggetto di presentazione del proponente ai partecipanti nel corso della prima riunione della Conferenza di Servizi del 29 aprile 2019.

ELENCO DEI TITOLI RICHIESTI DAL PROPONENTE

I titoli abilitativi inizialmente richiesti dal proponente ed indicati in apposito elenco dallo stesso predisposto e trasmesso, secondo quanto previsto dal comma 1 dell'art.27-bis del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., unitamente all'istanza di valutazione acquisita al protocollo regionale in data 21 marzo 2018 con il n. 189688 sono quelli di seguito indicati:

- provvedimento conclusivo della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con integrata Valutazione di Incidenza - soggetto preposto al rilascio: Staff 50.17.92 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania;

ade *SP*

R *My* *pe* *5*



*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la
Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo -
Valutazioni Ambientali*

- variante all'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), (variante al provvedimento AUA prot. n. 0004272 del 22/02/2016 - ex D.P.R. n. 59 del 2013) - soggetto preposto al rilascio: Comune di Boscoreale (NA);
- autorizzazione paesaggistica (ex art. 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42) - soggetti preposti al rilascio: Comune di Boscoreale (NA) e Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli.

Nel corso della prima riunione di lavoro della Conferenza dei Servizi convocata per il progetto in epigrafe, con riferimento al "sentito" (la cui competenza afferisce all'Ente Parco Nazionale del Vesuvio) è stato evidenziato che la normativa di riferimento è il D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii. e non la Legge n. 394/91 che, invece, è riferibile al "nulla osta", sempre di competenza dell'Ente Parco Nazionale del Vesuvio. Pertanto, gli ulteriori titoli abilitativi sono i seguenti:

- sentito (ex D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.) - soggetto preposto al rilascio: Ente Parco Nazionale del Vesuvio;
- nulla osta (ex Legge n. 394/91) - soggetto preposto al rilascio: Ente Parco Nazionale del Vesuvio.

Nel corso della seconda riunione di lavoro della Conferenza dei Servizi convocata per il progetto in epigrafe, con riferimento all'Autorizzazione Paesaggistica, l'arch. Celentano ha consegnato al RUP della Conferenza di Servizi la nota prot. 21062 del 07/08/2018 relativa all'autorizzazione paesaggistica n. 11/2018 rilasciata dal Responsabile dell'Attività di Tutela Paesaggistica del Comune di Boscoreale (NA).

RESOCONTO RIUNIONE DEL 05 GIUGNO 2019

Addì 05 giugno 2019, alle ore 11:15, presso la sede della Regione Campania sita in Via De Gasperi 28 in Napoli, stanza n. 2 al quarto piano, si dà avvio ai lavori della terza riunione della Conferenza di Servizi convocata come sopra riportato.

Sono presenti:

- 1) l'avv. Simona Brancaccio, Dirigente dello Staff 50.17.92 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania, in veste di Rappresentante Unico della Regione Campania;
- 2) l'ing. Gianfranco Di Caprio, Funzionario dello Staff 50.17.92 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania in veste di Responsabile del Procedimento.
- 3) il Comune di Boscoreale (NA), nella persona dell'arch. Salvatore Celentano, Responsabile del Settore Urbanistica e del SUAP;
- 4) l'arch. Brunella Como, Funzionario della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli, giusta delega prot. n. 7979-A del 28/05/2019 (Allegato 1).

È presente l'arch. Gabriele Cozzolino dello Staff 50.17.92 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania, in qualità di assegnatario dell'istruttoria tecnica inerente alla Valutazione di Impatto Ambientale con integrata Valutazione di Incidenza del progetto in argomento.

Sono presenti, per la società proponente, Eredi Amaro Nicola s.r.l.: il sig. Adamo Amaro, in qualità di Amministratore della Società e l'ing. Marcello Toscano, in qualità di redattore del progetto e dello Studio di Impatto Ambientale.

Risultano assenti la Regione Campania, UOD 50.17.08 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Napoli, la Città Metropolitana di Napoli, l'Ente Parco Nazionale del Vesuvio, l'ARPAC Direzione Generale e l'ARPAC Dipartimento di Napoli.

Ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. i presenti dichiarano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi che li riguardino in relazione al procedimento in argomento.

Preliminarmente, l'ing. Di Caprio richiama ai presenti l'ordine del giorno della riunione di lavoro.

1. formulazione del parere di competenza;

gse *JK*

6

[Handwritten signatures]



Giunta Regionale della Campania
 Direzione Generale per l'Ambiente, la
 Difesa del Suolo e l'Ecosistema
 STAFF – Tecnico Amministrativo -
 Valutazioni Ambientali

2. condivisione di una bozza di Rapporto Finale dei lavori della Conferenza di Servizi (a norma del paragrafo 6.2.4.4 “Indicazioni per lo svolgimento della Conferenza di Servizi” della Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.680 del 7 novembre 2017 avente ad oggetto “Recepimento delle disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale di cui al D. Lgs. 104/2017 e prime misure organizzative”);
3. varie ed eventuali.

Si passa alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno.

Prima di procedere alla espressione dei pareri, l'ing. Di Caprio rammenta che l'art. 14 ter della Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme sul procedimento amministrativo”, al comma 7, stabilisce, tra l'altro, che “Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza”.

L'Ente Parco Nazionale del Vesuvio, con nota prot. n. U-0003050 del 05/06/2019 acquisita al prot. n. 354383 del 05/06/2019, ha trasmesso una serie di considerazioni di cui si da lettura. La nota si allega al presente resoconto (Allegato 2).

L'arch. Brunella Como, funzionario della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli, espone una serie di considerazioni i cui contenuti sono rappresentati nella nota che si allega (Allegato 3) e trasmessa a mezzo PEC in data 04/06/2019.

Il Comune di Boscoreale (NA), relativamente alle proprie competenze, viste le richieste della Sovrintendenza e le considerazioni dell'Ente Parco, si impegna a dare avvio ai procedimenti richiesti nella nota dalla Sovrintendenza e a dare notizia tempestivamente allo Staff 50.17.92 (che provvederà ad inoltrarla a tutti i partecipanti alla Conferenza di Servizi,) della tempistica necessaria per la conclusione degli stessi.

Il Responsabile del Procedimento evidenzia che, in ogni caso, il termine ultimo per la chiusura dei lavori della Conferenza è fissato per il giorno 08 agosto 2019.

I presenti, all'unanimità, stabiliscono di fissare la quarta riunione di Conferenza di Servizi per il giorno 28 giugno, ore 12:30, ai fini dell'espressione dei pareri di competenza e della redazione della bozza del Rapporto Finale ai sensi del paragrafo 6.2.4.4 degli “Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania” approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 680 del 7 novembre 2017.

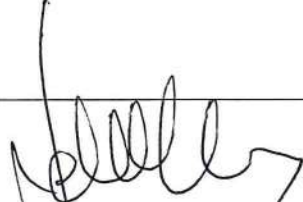

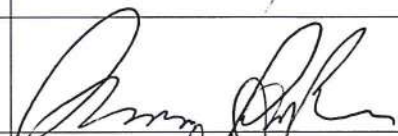

La seduta di Conferenza di Servizi si chiude alle ore 13:15.

Letto, firmato e sottoscritto da:

Ente di appartenenza	Nome e Cognome	FIRMA
Staff 50.17.92 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania	avv. Simona Brancaccio	
Staff 50.17.92 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania	ing. Gianfranco Di Caprio	
Staff 50.17.92 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania	arch. Gabriele Cozzolino	



Giunta Regionale della Campania
 Direzione Generale per l'Ambiente, la
 Difesa del Suolo e l'Ecosistema
 STAFF – Tecnico Amministrativo -
 Valutazioni Ambientali

Responsabile del Settore Urbanistica e SUAP del Comune di Boscoreale (NA)	arch. Salvatore Celentano	
Funzionario della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli	arch. Brunella Como	
Eredi Amaro Nicola s.r.l.	sig. Adamo Amaro	
Eredi Amaro Nicola s.r.l.	ing. Marcello Toscano	

Pee del 4/6/19 Matt 501792

Dizgott Cef 8377

MIBAC|SABAP-NA-MET|04/06/2019|0008385-P| [04.10.16/14.1/2019]

"ALL. 1"



Risposta a nota n. 328308 del 24/05/19
Rif. Prot. n. 7979-A del 28/05/19
Classifica 4.10.16/14/2019
All. n.

Regione Campania
Direzione Generale Ciclo Integrato
delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e
Autorizzazioni Ambientali
U.O.D. 08 Autorizzazioni Ambientali e
Rifiuti

staff.501792@pec.regione.campania.it

brunella.como@beniculturali.it

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2019. 0356143 05/06/2019 14,26
Mitt. : MINISTERO DEI BENI E LE ATTIVITÀ...
Ass. : 501792 STAFF - Tecnico-amministrativo...
Classifica : 5.1.23. Fascicolo : 3 del 2019



Oggetto: CUP 8377 – Istanza per il rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale nell' ambito del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale ex art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativamente all' intervento di "Aumento della capacità produttiva di un impianto di stoccaggio e recupero rifiuti speciali non pericolosi sito in Via Balzano 2 – Comune di Boscoreale (NA)" – Proponente: Eredi Amaro Nicola s.r.l. – Conferenza di Servizi ai sensi dell' art.27 bis del D.Lgs. n. 152/2006, dell' art.14, comma 4, edell' art.14ter della L.241/1990.

In riferimento alla nota di codesta Amministrazione, si delega l' arch. Brunella Como, funzionario di questa Soprintendenza, a partecipare alla di conferenza di servizi, che si svolgerà il 05/06/2019, alle ore 10.30 presso la Regione Campania - Staff Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali, via De Gasperi 28 Napoli.

La Soprintendente
(dott.ssa Teresa Elena Cinquantaquattro)

Referente:
Segreteria Soprintendente

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI NAPOLI
Piazza Plebiscito 1 (Palazzo Reale) – 80132 – Napoli
Tel. 081.5808314 (segreteria Soprintendente), Fax 081.5808209
E-mail: sabap-na-met@beniculturali.it; PEC: mbac-sabap-na-met@mailcert.beniculturali.it

Dà "Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Napoli" <mbac-sabap-na-met@mailcert.beniculturali.it>

A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>, "COMO BRUNELLA" <brunella.como@beniculturali.it>

Data martedì 4 giugno 2019 - 12:07

invio nota prot 8385 del 04/06/2019

--

Si trasmette in allegato la nota in oggetto specificata.

Allegato(i)

Prot 8385 - 2019.pdf (671 Kb)

Dec del 5/6/19 Mont So 1742
u
ALL. 2 "S Pizzotto

Cup 8377

re



ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO
Istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995
RISERVA MONDIALE DELLA BIOSFERA UNESCO



Via Palazzo del Principe, Castello Mediceo - 80044 Ottaviano (NA)
Tel. +39 (081) 8653911; e-mail: protocollo@epnv.it; pec: epnv@pec.it
ledelvesuvio.it

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2019. 0354383 05/06/2019 10,41

Mitt. : ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUV...

Ass. : 501792 STAFF - Tecnico-amministrativo...

Classifica : 5.1.23. Fascicolo : 3 del 2019



Giunta Regionale della Campania
Direzione generale per Ciclo Integrato delle
acque e dei rifiuti, Valutazioni e
Autorizzazioni Ambientali
Staff.501792@pec.regione.campania.it

OGGETTO: CUP 8377 – Partecipazione alla terza riunione della Conferenza di Servizi convocata in data 5.06.2019 ai fini della procedura VIA I per il progetto di "aumento della capacità produttiva di un impianto di stoccaggio e recupero rifiuti speciali non pericolosi (rifiuti inerti)" ubicato nel comune di Boscoreale (Na), Via Balzano n. 2 – Società Eredi Amaro srl

Egr. Dirigente

con la presente si comunica l'impossibilità a presenziare alla terza riunione della Conferenza in oggetto, a causa di sopraggiunti impegni istituzionali non procrastinabili.

Nelle more della formulazione del parere di competenza, da effettuarsi a breve a beneficio di codesta Conferenza dei Servizi e di codesto Staff Tecnico Amministrativo, si ritiene opportuno anticipare i seguenti elementi istruttori circa l'oggetto della procedura de quo.

Come noto, questo Ente è soggetto competente in materia ambientale da consultare per la procedura di VIA, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii., ed esprime il proprio parere di competenza sulla base della propria pianificazione vigente (Piano del Parco), con la quale persegue la tutela dei valori naturalistici ed ambientali.

Il Piano del Parco, redatto ai sensi dell'art. 12 della L. 394/91 ss.mm.ii., individua due obiettivi strategici prioritari:

1. la valorizzazione del patrimonio storico-culturale e la riqualificazione della fruizione turistica e sociale del parco;
2. la valorizzazione del patrimonio naturalistico e del paesaggio agrario.

I lineamenti strategici che articolano gli obiettivi suddetti sono i seguenti:

- valorizzazione del territorio storico e riqualificazione dei tessuti contemporanei;
- realizzazione di un sistema integrato delle reti e delle centralità;
- sviluppo di attività turistiche e produttive eco-compatibili;
- salvaguardia e valorizzazione dell'immagine e dell'identità del complesso vesuviano;
- salvaguardia e messa in sicurezza del territorio;
- recupero dei siti compromessi;
- valorizzazione delle risorse forestali ed agrarie e creazione di connessioni ecologiche;
- salvaguardia e valorizzazione della cultura e delle pratiche legate alla gestione delle risorse forestali e agrarie.

Ai sensi dell'art. 12 della l. 394/91 comma 7 "Il piano (del Parco) ha effetto di dichiarazione di pubblico generale interesse e di urgenza e di indifferibilità per gli interventi in esso previsti e sostituisce ad ogni livello i piani paesistici, i piani territoriali o urbanistici e ogni altro strumento di pianificazione; il Piano del Parco è stato interamente recepito, con apposito Protocollo di Intesa ns. rep. 4 del 10.02.2004 tra Regione Campania, Provincia di Napoli ed Ente Parco, sia dal Piano Territoriale Regionale che dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, e contiene:



- l'organizzazione del territorio e sua articolazione in aree o parti caratterizzate da forme differenziate d'uso, godimento e tutela;
- i vincoli, destinazioni di uso pubblico e privato e norme di attuazione relative alle varie parti del piano;
- i sistemi di accessibilità veicolare e pedonale;
- gli indirizzi e criteri per gli interventi sulla flora, sulla fauna e sull'ambiente naturale in genere.

Il Piano del Parco esprime le sue determinazioni normative mediante:

1. *prescrizioni immediatamente precettive al fine della disciplina normativa di cui all'art. 1 comma 2 lett. B, sostitutive di ogni altra disposizione recata dai piani paesistici, urbanistici e territoriali e altri strumenti di pianificazione, ai sensi dell'art. 12 della L. 394/1991;*
2. *indirizzi da specificare ed attuare, per le finalità di cui all'art. 1 e gli obiettivi strategici di cui al successivo Titolo IV, con gli altri strumenti di pianificazione e programmazione e le misure di disciplina di competenza sia dell'Ente parco che degli altri soggetti interessati;*
3. *misure di disciplina, soggette ad intesa con la Provincia e la Regione ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 394/1991, per le aree contigue.*

Ai sensi dell'art. 3 del Protocollo di intesa Rep. 4 del 10.02.2004, sopra citato, la Regione Campania riconosce inoltre al Piano del Parco Nazionale del Vesuvio valore di Piano Paesistico.

L'impianto in oggetto ricade nelle seguenti aree inserite nella rete Natura 2000 ai sensi della Direttiva 42/93/CEE, recepita con D. 357/97 e ss.mm.ii.:

- Sito di Interesse Comunitario (SIC IT 8030021 - Monte Somma), ai sensi della Direttiva "Habitat" 92/43/CEE del 21/05/1992;
- Zona di Protezione Speciale ((ZPS IT8030037- Vesuvio e Monte Somma), ai sensi della Direttiva "Uccelli" 2009/147/CE del 30/11/2009.

Pertanto, il progetto necessita di essere sottoposto a procedura di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 120/2003 ss.mm.ii.

L'impianto in oggetto ricade, inoltre, in Zona C "Area di protezione" della Tavola di zonizzazione P2.2d delle NTA del Piano del Parco; ai sensi dell'art. 14 delle NTA, la zona C di protezione si riferisce ad ambiti caratterizzati dalla presenza di valori naturalistici, paesaggistici e ambientali di pregio, inscindibilmente connessi con forme culturali, produzioni agricole e modelli insediativi tradizionali. Gli usi e le attività sono prioritariamente finalizzati alla *"manutenzione, ripristino e riqualificazione delle attività agricole e forestali peculiari, unitamente ai segni fondamentali del paesaggio naturale, vulcanico e agrario, alla conservazione della biodiversità e delle componenti naturali in esse presenti e alla progressiva sostituzione della funzione abitativa permanente non connessa all'esercizio dell'attività agricola con usi agricoli e altri usi specialistici direttamente connessi alla fruizione del Parco"*.

Nello specifico, l'attività in oggetto ricade nell'Unità di paesaggio C2 - *Paesaggio agrario del Vesuvio meridionale* - costituita da un ampio settore dei versanti medi e bassi del Vesuvio esposti a sud. Gli interventi ammessi dal Piano del Parco sono prevalentemente orientati alla riqualificazione delle attività agricole attraverso il potenziamento delle strutture esistenti, anche a fini turistici e agrituristici, nonché alla salvaguardia della rete idrografica ed alla difesa del suolo. In questa unità sono ammesse le seguenti categorie d'intervento:

- conservazione (CO) delle risorse naturali, con particolare riferimento alla rete idrografica, e del territorio storico, con particolare riferimento alle testimonianze dell'architettura agraria e delle sistemazioni agrarie tradizionali (terrazzamenti e ciglionamenti);
- manutenzione (MA) del suolo agricolo e del patrimonio edilizio esistente, per gli usi tradizionali e le attività compatibili;
- riqualificazione (RQ) per le attività agro-silvo-pastorali e per quelle di fruizione compatibili;
- restituzione (RE) con specifico riferimento al recupero delle aree degradate interessate da siti estrattivi dismessi o interessate da fenomeni di dissesto idrogeologico.

Nella Zona C sono esclusi:

- modifiche alla rete idrografica, che non siano di Restituzione (RE) della originaria riconfigurazione degli alvei nell'ambito di interventi di rinaturazione di siti estrattivi dismessi;
- modifiche alla forma del suolo, attraverso scavi e movimenti di terra, che non siano legate al consolidamento e al limitato ampliamento delle sistemazioni tradizionali (terrazzamenti e ciglionamenti) o ad imprescindibili ragioni di sicurezza geomorfologica, alla rinaturazione di alvei e laghi o al recupero ambientale di cave dimesse;
- interventi infrastrutturali non esclusivamente e strettamente necessari per la conservazione e il consolidamento dei tracciati rurali esistenti e per il mantenimento delle attività agricole o comunque specificatamente previsti dal Piano del Parco.

Si rileva, inoltre, che:

- ai sensi dell'art. 36 comma 4 delle Norme Tecniche di Attuazione, salvo specifiche ed eccezionali deroghe per interventi di pubblico interesse relative ad opere di difesa e di sicurezza civile, promosse o dirette dall'Ente Parco o da altre autorità competenti in coerenza con gli obiettivi del Piano, nel territorio del parco è fatto divieto di *"modificare i parametri fisico-chimici delle acque, aprire discariche pubbliche o private, anche se provvisorie, realizzare impianti di smaltimento, trattamento e stoccaggio anche temporaneo di rifiuti solidi; realizzare depositi, anche a cielo aperto, di qualunque materiale o sostanza inquinante o pericolosa (ivi incluse autovetture, rottami, materiali edili e similari), realizzare impianti di depurazione di acque reflue di qualunque provenienza, ad esclusione dei collettori di convogliamento e di scarico dei reflui stessi"*;
- ai sensi dell'art. 39 comma 1 delle Norme Tecniche di attuazione, *"in tutto il territorio del Parco sono vietate l'apertura e l'esercizio di cave, miniere, impianti di frantumazione e vagliatura di materiale lapideo e di discariche, nonché l'asportazione di minerali. Tale divieto è esteso anche alle cave e alle discariche in attività alla data di entrata in vigore del presente Piano"*;
- ai sensi dell'art. 40 comma 1 delle NTA del Piano del Parco Nazionale del Vesuvio, le attività e gli impianti produttivi inquinanti o pericolosi sono incompatibili con le finalità del Parco e pertanto vietate nel suo perimetro;
- secondo quanto previsto dall'art. 40 comma 3 delle Norme Tecniche di Attuazione, tali impianti devono essere chiusi o delocalizzati all'esterno del Parco, prevedendo che l'Ente Parco e i Comuni della Comunità del Parco favoriscano tale delocalizzazione, attraverso la ricerca di siti idonei e la procedura di rilascio del permesso di costruire in tali siti. La rilocalizzazione è subordinata alla stipula di convenzioni che impegnino alla realizzazione del recupero ambientale delle aree da dismettere, sulla base di specifici "PR.I.V.I.U."



ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO
Istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995
RISERVA MONDIALE DELLA BIOSFERA UNESCO

Via Palazzo del Principe, Castello Mediceo - 80044 Ottaviano (NA)
Tel. +39 (081) 8653911; e-mail: protocollo@epnv.it; pec: epnv@pec.it
www.parconazionaledelvesuvio.it



Tenuto conto della natura dell'impianto esistente, si segnala che, ad oggi, l'impianto in questione non è mai stato oggetto di nulla osta da parte dell'Ente Parco.

In proposito, giova sottolineare che l'art. 13 della legge 394/91 individua il nulla osta dell'Ente parco quale atto esclusivamente preventivo alla realizzazione di opere, interventi e impianti all'interno del territorio del Parco medesimo. Tale assunto è stato ribadito dal parere dell'Avvocatura Generale dello Stato, prot. 444206 P del 24.10.14, diramato con circolare del Ministero dell'Ambiente n. 26512 del 23.12.2014.

In aggiunta, dalla documentazione allegata all'istanza in esame, si evince che a supporto dell'impianto sono state realizzate opere edilizie in assenza di titolo autorizzativo, per le quali è stata presentata istanza di condono edilizio ai sensi della L. 47/85 n. prot. 7022 del 26.03.1986, non ancora definita, ed attualmente in fase istruttoria.

In proposito, si richiama il parere dell'Avvocatura dello Stato prot. 28406 del 14/03/2014, che giudica inammissibili eventuali richieste di nulla osta ai sensi dell'art. 13 della L. 394/91, anche per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, su immobili oggetto di istanza di condono ex L. 47/85 e 724/94, ancora pendenti con la motivazione che, in assenza di condono sull'opera, qualsivoglia intervento non può che ripetere le caratteristiche di illegittimità dell'opera principale al quale inerisce.

In ultimo, va considerato anche che l'istanza in esame prevede un aumento della quantità di rifiuti da stoccare e trattare, con i conseguenti lavori di adeguamento dell'impianto.

Per le motivazioni sopra espresse, relative al mero esame delle norme ambientali vigenti, si evidenzia che la richiesta in oggetto presenta diverse criticità e appare in contrasto con più profili normativi, a partire da quanto previsto dal succitato art. 36 comma 4 delle NTA del Piano del Parco.

Lo scrivente Ente si riserva, pertanto, di esprimere il parere prescritto per legge con successiva nota scritta, ovvero nel corso di una eventuale successiva seduta di Conferenza di Servizi.

Nel restare in attesa delle determinazioni della SV, si porgono distinti saluti.

Il Direttore
dell'Ente Parco Nazionale del Vesuvio
Dott. Stefano Donati

Da: "epnv@pec.it" <epnv@pec.it>

A: "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>

Data mercoledì 5 giugno 2019 - 09:34

[Nessun oggetto]

Allegato(i)

CUP 8377.pdf (1895 Kb)

Pece del 4/6/19 n. 7919 SO 1792

Rizzotto ley 8377

MIBAC|SABAP-NA-MET|04/06/2019|0008388-PI| [04.10.16/14.1/2019]

P "ALL. 3"

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti
e Paesaggio per l'area
metropolitana di NAPOLI

Regione Campania
Direzione Generale ciclo integrato delle acque
e dei rifiuti, valutazioni e autorizzazioni
ambientali
Staff tecnico Amministrativo
Valutazioni Ambientali
c.a. Dirigente

pec:
staff.501792@pec.regione.campania.it

Ente Parco del Vesuvio
epnv@pec.it

Città Metropolitana di Napoli
cittametropolitana.na@pec.it

Comune di Boscoreale
protocollo@pec.comune.boscoreale.na.it

ARPAC
rpac.dipartimentonapoli@pec.arpacampania.it

Eredi Amaro Nicola srl
c/a sig. Adamo Amaro
erediamaronicolasrl@legalmail.it

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2019. 0356162 05/06/2019 14,29

Mitt. : SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA E ...

Ass. : 501792 STAFF - Tecnico-amministrativo...

Classifica : 5.1.23. Fascicolo : 3 del 2019



Protocollo n. 7919 - H del 28/5/2019. classificazione 04.10.16/14/2019

Conferenza di Servizi

Oggetto: Istanza per il rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale per l'intervento di "Aumento della capacità produttiva di un impianto di stoccaggio e recupero rifiuti speciali non pericolosi sito in via Balzano 2 - Comune di Boscoreale - Area sottoposta alle disposizioni del P.T.P. dei Comuni vesuviani, zona R.U.A. Restauro Urbanistico Ambientale e alle disposizioni del Piano del Parco del Vesuvio. Proponente: Eredi Amaro Nicola srl - Convocazione per il giorno 5 giugno 2019.

In riferimento alla convocazione di cui all'oggetto si fa presente quanto segue:

- risulta agli atti di questa Soprintendenza Autorizzazione paesaggistica n. 11/2018 del 6/8/2018 emessa dal Comune di Boscoreale in regime di silenzio assenso ai sensi e per gli effetti dell'art. 146 comma 11 del D.lgs. 42/2004, acquisita al ns. prot. n. 13290 del 23/8/2018.
- questa Soprintendenza richiedeva, con nota prot. 12843 del 7/8/2018, integrazioni documentali in riferimento all'istanza presentata il 17/5/2018 prot. 7535, in quanto la relazione paesaggistica non illustrava compiutamente lo stato ante e post intervento e dunque risultava carente al fine di una corretta valutazione delle opere proposte;
- da una verifica degli atti d'ufficio si evince che sul lotto di intervento pende una domanda di condono istanza 7022 del 26/3/86 non ancora evasa. La domanda di condono riguarderebbe "alcune piccole fabbriche a supporto del cantiere relativo all'impianto";

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI NAPOLI
Piazza Plebiscito 1 (Palazzo Reale) - 80132 - Napoli
Tel. 081.5808111, Fax 081.403561
Sede operativa: Piazza Museo, 19 - 80135 Napoli
tel.0814422111 - fax 081440013
E-mail: sabap-na-met@beniculturali.it; PEC: mbac-sabap-na-met@mailcert.beniculturali.it

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti
e Paesaggio per l'area
metropolitana di NAPOLI

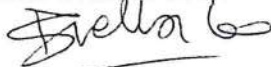
- le immagini attuali dei luoghi desunte da google maps mettono in luce la presenza di alcuni volumi, di un nastro trasportatore, nonché di una significativa alterazione morfologica del fondo con eliminazione del manto vegetale e delle essenze arboree.

Non risultando tali opere essere già state autorizzate da un punto di vista paesaggistico e in considerazione dell'esistenza di volumi non legittimi sull'area di intervento, questa Soprintendenza chiede che in sede di valutazione di impatto ambientale venga ripristinato un corretto iter procedurale che preveda le seguenti fasi:

1. conclusione delle procedure di condono e ripristino di una situazione di legittimità edilizia sul lotto di intervento;
2. verifica delle condizioni di ammissibilità e valutazione della compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 167 del D.lgs. 42/2004 per le ulteriori opere realizzate senza titolo;
3. avvio della procedura di autorizzazione paesaggistica per le opere non ancora realizzate relative all'aumento della capacità produttiva dell'impianto.


il Responsabile del Procedimento

arch. Brunella Como



LA SOPRINTENDENTE

Teresa Elena Cinquantaquattro



Da "Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Napoli" <mbac-sabap-na-met@mailcert.beniculturali.it>
"staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>,
"cittametropolitana.na@pec.it" <cittametropolitana.na@pec.it>, "protocollo@pec.comune.boscoreale.na.it"
A <protocollo@pec.comune.boscoreale.na.it>, "arpac.dipartimentonapoli@pec.arpacampania.it"
<arpac.dipartimentonapoli@pec.arpacampania.it>, "erediamaronicolasrl@legalmail.it"
<erediamaronicolasrl@legalmail.it>

Data martedì 4 giugno 2019 - 12:01

invio nota prot 8388 del 04/06/2019

--
Si trasmette in allegato la nota in oggetto specificata.

Allegato(i)

Prot 8388 - 2019.pdf (1612 Kb)